

Calendario Parrocchiale da Domenica 18 febbraio a Domenica 25 febbraio 2024

Domenica 18 febbraio PRIMA DI QUARESIMA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Antonio, Mario, Agnese, Melino, Brahim</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo III IV e V elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Gianni, Viviana, Edgardo, Giancarlo</i>
Lunedì 19 febbraio	INIZIO GIORNATE EUCARISTICHE Ore 8,30 Santa Messa a Lucernate segue adorazione con Padre Gianni Ore 20,45 Predicazione Eucaristica e adorazione a Lucernate con Padre Gianni degli Oblati
Martedì 20 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa a Lucernate segue adorazione con Padre Gianni Ore 17,00 Preghiera guidata da Padre Gianni con i ragazzi dello sport a San Michele Ore 20,45 Predicazione Eucaristica e adorazione a Lucernate con Padre Gianni degli Oblati
Mercoledì 21 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa a Lucernate segue adorazione con Padre Gianni Ore 17,00 Preghiera guidata da Padre Gianni con i ragazzi del catechismo a Lucernate Ore 20,45 Predicazione Eucaristica e adorazione a Lucernate con Padre Gianni degli Oblati
Giovedì 22 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa con Lodi <i>def. Carla, Attilio, Lina, Mario</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione
Venerdì 23 febbraio	Ore 8,30 Via Crucis Ore 14,00 Pranzo preadolescenti. Segue catechismo Ore 15,00 Via Crucis a San Martino
Sabato 24 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa con Lodi <i>def.</i> Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Domenico, Giuseppe, Anna, Francesco, Sandro</i>
Domenica 25 febbraio II DI QUARESIMA DELLA SAMARITANA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo IV e V elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Luigia, Emilio, Nanda</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

LA VOCE

18 febbraio 2024

Cari Fedeli,

siamo giunti al **tempo forte della Quaresima**. Certamente abbiamo in questo anno una Pasqua diciamo bassa perché ancora nel mese di marzo. Ciò significa iniziare questo tempo in pieno inverno, niente di speciale, solo per ricordarci che siamo invitati ad una vita cristiana più intensa ed a qualche proposito di miglioramento della nostra condotta di vita. Nell'entrare in Quaresima ci facciamo aiutare da Papa Francesco, il quale ci esorta ad una rinnovata attenzione alla preghiera. *"Si potrà dedicare l'anno precedente l'evento giubilare, il 2024, a una grande "sinfonia" di preghiera. Anzitutto per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo. Preghiera, inoltre, per ringraziare Dio dei tanti doni del suo amore per noi e lodare la sua opera nella creazione, che impegna tutti al rispetto e all'azione concreta e responsabile per la sua salvaguardia. Preghiera come voce "del cuore solo e dell'anima sola", che si traduce nella solidarietà e nella condivisione del pane quotidiano. Preghiera che permette ad ogni uomo e donna di questo mondo di rivolgersi all'unico Dio, per esprimergli quanto è riposto nel segreto del cuore. Preghiera come via maestra verso la santità, che conduce a vivere la contemplazione anche in mezzo all'azione. Insomma, un intenso anno di preghiera, in cui i cuori si aprano a ricevere l'abbondanza della grazia, facendo del "Padre nostro", l'orazione che Gesù ci ha insegnato, il programma di vita di ogni suo discepolo".* E' proprio dalla qualità della nostra preghiera, cioè della nostra relazione con Dio, in Gesù Cristo, nello Spirito Santo, dipende **strettamente la qualità della nostra vita cristiana**; essa, infatti, non è il risultato dell'impegno e delle energie dell'uomo, ma il frutto di un'esistenza rinnovata dalla grazia, cioè dall'amicizia con Dio. Sarebbe davvero una splendida Quaresima quella del cristiano che prendesse l'impegno di pregare con maggiore attenzione agli altri, con più calma e senza fretta dandosi un tempo quotidiano e che visse la partecipazione alla Messa con l'impegno di rileggere e meditare la Parola di Dio proclamata in ogni domenica. Non dimentichiamo che è proprio dalla qualità della preghiera personale che dipende il nostro agire, la nostra stessa testimonianza di fede. Lo ricorda ancora papa Francesco: *"Occorre sempre coltivare uno spazio interiore che conferisca senso cristiano all'impegno e all'attività. Senza momenti prolungati di adorazione, di incontro orante con la Parola, di dialogo sincero con il Signore, facilmente i compiti si svuotano di significato, ci indeboliamo per la stanchezza e le difficoltà, e il fervore si spegne. La Chiesa non può fare a meno del polmone della preghiera (Evangelii Gaudium, 262).* Anche noi rischiamo, come Papa Francesco non manca di ammonire, di vivere male la preghiera: quando la liturgia si traduce in una serie di formule e riti non abitati dalla presenza viva e vivificante del Risorto, ripetuti quasi per abitudine, e quindi forieri di stanchezza, distrazione, noia...; quando faticiamo a trovare modi e tempi adeguati per una preghiera personale che riempia di Dio il quotidiano. Abbiamo bisogno di chiedere a Gesù che **ci insegni a pregare, cioè a vivere, come lui, in intimità con il Padre**, perché il nostro cammino sia illuminato e sostenuto da una presenza capace di portare pienezza di vita, di gioia e di speranza in ogni situazione. Nel tempo di Quaresima torniamo a metterci alla scuola del Padre nostro, ogni parola insegnata da Gesù è via di santità.



LA VITA IN PARROCCHIA

Anzi nel Padre Nostro avvertiamo la familiarità con Dio e cerchiamo in Quaresima di aprirci con più fiducia a Lui. Non trascuriamo la Via Crucis del venerdì quale ripresa del cammino di Gesù per la nostra salvezza. Così come i momenti che presentiamo come Comunità nei quali attingere nuova linfa spirituale per la nostra vita quali le catechesi del lunedì sera piuttosto che la te giorni eucaristica con la quale apriamo il tempo quaresimale. Saremo così preparati per poi vivere la Settimana Santa e il tempo pasquale, con la loro ricchezza liturgica, come opportunità di tornare a sperimentare una preghiera comunitaria e personale "di qualità". Non dimentichiamo che se la preghiera è relazione, il senso della presenza del "tu" di Dio punto di partenza. Nella liturgia o nei momenti personali, tale consapevolezza e percezione sono indispensabili. A chi stiamo rivolgendo le nostre parole, i canti, i gesti del corpo...? Nella relazione con Dio i nostri sensi non hanno alcun punto di riferimento. Il senso della presenza di Dio nasce senz'altro dalla fede, ma si nutre anche dei segni e degli atteggiamenti che una lunga tradizione liturgica e spirituale ci hanno trasmesso: il modo di entrare e stare in chiesa, il silenzio, la compostezza dei gesti e delle parole... ci fanno sentire coinvolti in un'invisibile, ma concretissima relazione. Riprendiamo confidenza con gli accorgimenti che sostengono e preparano la preghiera cristiana. Per **questo curiamo il silenzio, la presenza raccolta e nell'orario stabilito alle funzioni, così come qualche gesto di solidarietà verso altri e di sobrietà** (astenersi dalle carni ogni venerdì) verso noi stessi per essere capaci di vivere la dimensione dell'offerta sull'esempio di Gesù che si insegna a servire fino alla fine compiendo la volontà del Padre. Rimuovere le distrazioni per ridare più tempo e spazio alla lettura di qualche testo adatto a favorire la vita spirituale piuttosto che la conoscenza della Parola, significa riconoscere che il dialogo con Dio nasce da un ascolto che ci fa capire e accogliere la volontà del Padre. Infine troviamo qualche tempo per sostare davanti al Signore, di fronte al tabernacolo piuttosto che alla croce dei venerdì, perché adorare è stare con amore davanti a Dio: sentirsi amati e lasciarsi amare, per rispondere con l'adesione di tutto il cuore alla sua persona e alla sua volontà.

Don Paolo

Preghiera per la donna

Grazie, Buon Dio, per l'amore che hai per noi; perché ci hai creati a tua immagine e somiglianza nella condizione di uomo e donna affinché, riconoscendo la nostra diversità, cerchiamo di completarci a vicenda: l'uomo a sostegno delle donne e le donne a sostegno dell'uomo. Grazie per la donna, Padre buono, e per la sua missione nella comunità umana.

C'è luce sotto il tendone e una musica soffusa. Mi avvicino curiosa, entro e non posso trattenere un *ohhhhhh* di meraviglia: è una tavola apparecchiata, tutta rosa! E ci sono anche i palloncini rosa! Ma il mio stupore non finisce qui: un gruppetto di baldi giovani entra e con cura continua l'allestimento. Ne blocco uno e chiedo: "Che cosa state preparando?" Meravigliato mi risponde: "Ma la cena di Sant'Agata! Per ringraziare le nostre donne, che soprattutto nelle piccole cose quotidiane non ci fanno mancare niente, per la Cena di Sant'Agata ci mettiamo al loro servizio: prepariamo, serviamo a tavola e cuciniamo!" "Cucinate voi?" "Certamente! Il nostro Chef è il parroco, don Paolo". E il baldo giovanotto torna ridendo al suo lavoro. Mi allontanano sotto la pioggia, ma non mi dà più fastidio: quello che ho visto e sentito mi ha messo gioia nel cuore. Sant'Agata protegge le donne di San Michele e di tutto il mondo.



Entriamo nella Quaresima

Per la nostra parrocchia, insieme con Lucernate, avremo la presenza di un padre Oblato del nostro Santuario per una preparazione eucaristica adatta al tempo quaresimale nei giorni da lunedì 19 a mercoledì 21 febbraio con:

- * una riflessione durante le Messe del mattino e adorazione a Lucernate
- * Un incontro con i gruppi della polisportiva martedì 20 alle ore 17 a San Michele
- * Un incontro con i ragazzi del catechismo mercoledì alle ore 17 a Lucernate
- * Ogni sera a Lucernate alle ore 20.45 l'Adorazione Eucaristica guidata con una meditazione apposita.

Davvero è un'occasione per vivere più intensamente questo tempo che ci avvicina alla Pasqua.

QUARESIMA IN PARROCCHIA

Riproponiamo la catechesi (formazione) per tutti i nostri adulti in particolare i collaboratori parrocchiali ogni lunedì sera ore 21.00 sul tema del Concilio Vaticano II che è bene riprendere qualche volta nel nostro cammino.

Ritorna la recita delle Lodi ogni mattina durante la messa e la Via Crucis il venerdì mattina e nel pomeriggio (ore 15,00) a San Martino.

N.B.: ogni venerdì mattina alle ore 8 per i bambini un momento di preghiera presso la Scuola Banfi.

...E IN CITTÀ

Per quanto riguarda la Città ogni venerdì sera ci sarà un incontro con delle testimonianze raccolte da forti esperienze di vita, in linea con il piano pastorale del nostro Arcivescovo.

Il primo incontro sarà **venerdì 8 marzo alle ore 21 presso la Chiesa di Lucernate** con il dottore e giornalista di Avvenire Paolucci ed alcuni testimoni speciali

UN EVENTO SPECIALE DA METTERE IN AGENDA

VIA CRUCIS

con il nostro **ARCIVESCOVO** venerdì 01 marzo presso la città di Saronno (orari e modalità saranno comunicati).

È pronta la seconda ristampa del libro:

DAL SOGNO DI POCHI: UN QUARTIERE PER TUTTI

La nascita del quartiere San Martino

lo potrete ritirare in sacrestia e in segreteria